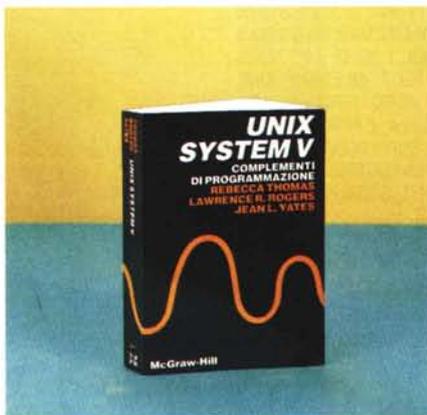


Unix System V Complementi di programmazione

di R. Thomas, L. Rogers, J. Yates
Mc Graw-Hill
Prima edizione originale: 1986
Prima edizione italiana: 1988



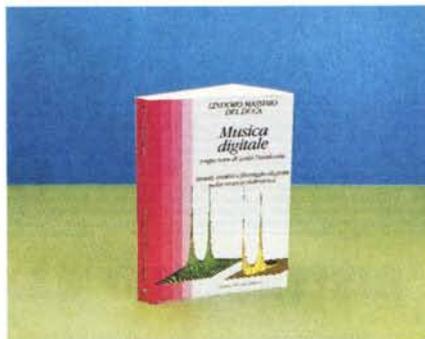
Nella collana di sistemi operativi e linguaggi di programmazione della Mc Graw-Hill italiana sono compresi due testi su questo argomento: uno è «Il sistema operativo Unix» di McGilton/Morgan, l'altro è questo «System V - Complementi di programmazione».

Unix può esser visto da svariati punti di vista, tra i quali quello del generico utente e quello, più specifico, del programmatore. Nel primo caso hanno maggiore importanza gli aspetti fondamentali, la gestione dei file, le funzioni di rete, l'elaborazione dei testi e il supporto allo sviluppo di programmi; nel secondo, invece, ci si focalizza sulla realizzazione di software, e assumono importanza i tool realtivi, come SCCS e Make, lo sfruttamento dello shell e della sua programmabilità, le librerie in C e le chiamate di sistema, fino ad aspetti di amministrazione del sistema stesso e della sua configurazione.

Il libro «Unix System V - Complementi di programmazione», come suggerisce il nome stesso, risponde direttamente alla seconda esigenza: è dunque un libro di secondo livello; è inoltre specificamente dedicato allo standard System V, che ha preso in prestito solo parte delle feature della storica versione 7, cui più marcatamente fa riferimento l'altro testo citato.

Una nota a parte la merita il prezzo, basso per l'argomento: 49.000 lire per oltre 550 pagine mostra a chiare lettere quanto la casa editrice creda in questo argomento, tanto da praticare fin dall'inizio un prezzo da best seller.

Elio Orto



Musica Digitale

di L.M. del Duca
Franco Muzzio Editore
261 pagine, L. 28.000
Prima edizione: agosto 1987

Guardando la copertina, il primo impulso risulta ingannevole: la «Musica Digitale» è infatti ambiente ritenuto di qualità solo negli ambienti specializzati. Il sottotitolo, per quanto in caratteri più piccoli, svela al lettore i risvolti della cosa: sintesi, analisi e filtraggio digitale. Che la profondità tecnica raggiunta dalla musica elettronica sia la stessa dei sistemi che portano allo scudo stellare, e che l'Italia ha fatto nel settore passi da gigante portandosi alla pari con i mostri sacri USA e Francia, ben pochi lo sanno.

In Italia la Teoria dei Segnali viene per lo più insegnata con la stessa stantia prosopopea di quando i sistemi digitali ancora non c'erano, e DFT e FFT rappresentavano solo teorie matematiche: peggio, anche l'analisi digitale viene presentata con lo stesso pesante fardello di teoria e teoremi, lasciando lo studente — sia di scuola superiore, che universitario, che autodidatta — sbigottito dalla difficoltà di ciò che studia e dalla impossibilità di renderlo in pratica.

Del Duca, nel suo testo, concede allo spettacolo solo il citato titolo e l'ultimo, breve capitolo: il resto prende il novellino dell'elaborazione numerica e lo porta passo passo, con l'aiuto di programmi scritti in Basic (per il mondo MS-DOS, ma quasi immediatamente traducibili ovunque, previo rispetto per la parte grafica), alla realizzazione di filtri a risposta sia infinita che finita del primo e secondo ordine, all'analisi in Fourier e fino alla sintesi digitale con vari metodi e in tempo reale.

A nostro parere questo libro è un guanto di sfida alla didattica tradizionale, incapace di liberarsi da schemi tradizionali che nulla hanno poi a che vedere con la pratica; ma anche a svariate Case editrici, che spesso stampano libri fidando solo nella distribuzione, e per nulla nei contenuti. La vastità dell'utenza d'un libro del genere è, a ben pensarci, veramente eccezionale, incontrando l'interesse di studenti degli istituti tecnici, di svariate facoltà universitarie e dell'autodidatta con home o personal computer, che potranno finalmente toccare problemi generalmen- te visti nella troppa lontana teoria.

Elio Orto



Introduzione ai sistemi operativi

di David Barron
Edizione italiana a cura di F.A. Scheiber
Masson & C. editore
Via G. Pascoli, 55 - Milano
149 pagine, cartoncino, L. 21.500
ISBN 88-214-0801-9

Da semplice interfaccia tra il programmatore e la macchina (con le sue periferiche di I/O), con l'avvento di sistemi multiutente sempre più grandi e costosi il Sistema Operativo è divenuto lo strumento principe per gestire efficacemente tutte le risorse del computer.

Il libro di Barron, che si presenta come seconda edizione di un testo nato nel lontano 1970, è tutt'altro che un rifacimento. Esso si articola come un'opera nuova, sulla quale l'accento è posto soprattutto sui minielaboratori e sui personal, pur non tralasciando di accennare alle funzioni più complesse che un Sistema Operativo deve svolgere sui sistemi di grandi dimensioni.

Organizzato in 8 capitoli, questo volume affronta i diversi aspetti cui i S.O. sono destinati. Si va, quindi, dai primi fondamenti storici, allo schema architettonico generale di un sistema operativo (la struttura di un processo, la funzione di nucleo, le strutture più diffuse di S.O., gli interrupt), per passare ai processi e macchine virtuali (lo scheduling, la sincronizzazione, la protezione), alla gestione della memoria (mappe di memoria e protezione delle stesse, gestione della memoria in UNIX, la memoria paginata, la segmentazione, la gestione dinamica), a quella delle periferiche (dischi e archivi, terminali, stampanti e reti), ed ad una discreta trattazione dell'interfaccia utente (chiamate a sistema, l'interfaccia interattiva, l'interfaccia a lotti, ed i linguaggi dei comandi).

Opera minore di un autore che ha dato ben altro di sé, breve ma non affrettata, questa «Introduzione ai sistemi operativi» si presenta, in onore agli argomenti di cui tratta, come mezzo per introdurre un utente anche non smaliziato al concetto ed alle tecniche dei S.O. più diffusi.

Corredata di una piccola bibliografia e di un buon indice analitico, si dimostra opera di buon pregio, se viene intesa per quello che effettivamente è, vale a dire opera introduttiva, senza alcuno scopo di essere analitica o di voler rappresentare un testo di formazione avanzato.

Raffaello De Masi